



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 11** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 21** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 22** Moduli di orientamento formativo
- 23** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Ai sensi dell'art.64, comma 4, del D.L.25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008 n.133, il tempo ordinario obbligatorio è così determinato:

Scuola primaria

Discipline	Classe I	Classe II	Classi III-IV-V
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	2	2
Matematica	6	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2
Musica	2	2	1
Arte e immagine	2	1	1
Inglese	1	2	3
Religione cattolica	2	2	2

Per un totale di 27 ore settimanali

Scuola secondaria di primo grado

Tempo
normale

Discipline	Ore settimanali
------------	-----------------



Italiano, storia e geografia	10
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Per un totale di 30 ore la settimana

Percorsi a indirizzo musicale

Discipline	Ore settimanali
Italiano, Storia, geografia	10
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Strumento musicale	3

Per un totale di 33 ore la settimana

ORARIO SCOLASTICO



SCUOLA PRIMARIA

Lunedì- Martedì

Dalle ore 8,15 alle ore 14,15

Mercoledì-Giovedì-Venerdì

Dalle ore 8,15 alle ore 13,15

SCUOLA SECONDARIA-TEMPO NORMALE

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

SCUOLA SECONDARIA-PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

Dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Venerdì dalle ore 14:00 alle ore 15:20.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due incontri dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

INTERVALLO

Un intervallo con uscita alle 13.15

Due intervalli con uscita alle 14.15

Scuola primaria

Due intervalli

Scuola secondaria

SCUOLA PRIMARIA

Lunedì- Martedì (prima-seconda-terza)

Dalle ore 8,15 alle ore 14,15

Mercoledì-Giovedì-Venerdì (prima-seconda-terza)

Dalle ore 8,15 alle ore 13,15



Dal lunedì al giovedì (quarta e quinta)

Dalle 8,15 alle 14,15

venerdì (quarta e quinta)

Dalle 8'15 alle 13,15

SCUOLA SECONDARIA-TEMPO NORMALE

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

SCUOLA SECONDARIA-PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

Dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:20

Gli alunni effettueranno due rientri settimanali secondo l'orario concordato tra i docenti di strumento e le famiglie.

INTERVALLO

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,10 alle ore 10,25 Scuola primaria

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,45 alle ore 11,00 Scuola secondaria

PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per



renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- ***Corno francese***
- ***Flauto traverso***
- ***Violino***
- ***Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale



o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



Per quanto concerne la valutazione del curricolo d'istituto e di ed. civica si utilizzeranno griglie approvate dai vari dipartimenti ed in ultimo dal collegio . Esse valutano tematiche e competenze acquisite o non dagli alunni secondo le Nuove indicazioni ministeriali nella modalità interdisciplinare con osservazione continua di un referente eletto nei vari consigli (generalmente insegnante di storia ed civica) La valutazione data da ogni docente secondo le ore di sviluppo disciplinare confluirà in una media matematica in ambito interdisciplinare secondo una tabella di valutazione strutturata ad hoc.

si rimanda all'allegato Valutazione curricolo ist. curric. ed. civica.

L'organizzazione oraria è modellata al fine di far raggiungere competenze e conoscenze ai discenti, che vedranno azioni di approfondimento con attività progettuali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I diversi progetti in allegato nascono per rispondere alle priorità desunte dal RAV e raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. Essi diventano occasioni di miglioramento del piano dell'Offerta Formativa e si sviluppano in due tipologie: 1 Macroprogetti che coinvolgono tutta la popolazione scolastica; 2 Progetti a classi aperte e non che approfondiscono tematiche sociali e culturali. Ai macroprogetti allegati, si affiancano quelli riguardanti la sicurezza online e il cyberbullismo, finalizzato ad educare all'uso consapevole della rete e ad imparare a riconoscere i rischi legati ad un uso non responsabile della stessa, e il progetto "Edustrada" , che si pone come finalità l'acquisizione delle competenze di cittadinanza basate sulla conoscenza e sul rispetto del nuovo codice della Strada e le Olimpiadi di geografia. Durante il corso dell'anno scolastico verranno anche realizzati i seguenti PON:

- Apprendimento e socialità;
- Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo;
- REACT EU digital board;
- Realizzazione di reti locali cablate e wireless;
- Inclusione sociale e lotta al disagio seconda edizione;
- Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado.

PROGETTI CURRICOLARI



La scuola ha il compito di sapere leggere i bisogni dell'utenza e del territorio, sapere progettare le risposte in termini di offerta formativa, controllare i processi, imparare a valutare i risultati. In base a ciò vengono attivati corsi di recupero, pensati al recupero delle conoscenze e delle abilità, che si svolgono in orario scolastico sia nella scuola primaria che secondaria; vengono avviate attività opzionali alla religione cattolica in base alle esigenze delle famiglie; vengono attivati progetti che mirano al potenziamento della lingua inglese e altri per la salvaguardia delle tradizioni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BELMONTE M.-NUOVO EDIFICIO	PAEE83801A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELMONTE MEZZAGNO	PAMM838019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. BELMONTE M.-NUOVO EDIFICIO
PAEE83801A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BELMONTE MEZZAGNO PAMM838019 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di ed. civica previsto è di 33 ore annue per la scuola primaria e 33 ore per la scuola secondaria, così suddivise:

SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO

Lingua italiana	4 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Matematica	2 ore
Scienze	4 ore
Inglese	4 ore
Arte e immagine	3 ore
Tecnologia	4 ore
Musica	2 ore
Ed. fisica e Sport	3 ore
Religione	3 ore



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lingua italiana	4 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Matematica	2 ore
Scienze	4 ore
Inglese	3 ore
Francese	3 ore
Arte e Immagine	3 ore
Tecnologia	3 ore
Musica	3 ore
Strumento musicale	3 ore
Scienze Motorie	3 ore
Religione	3 ore





Curricolo di Istituto

I.C.S. "EMANUELE VENTIMIGLIA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è stato delineato tenendo conto delle linee guida e dei bisogni del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
2. E' consapevole delle parole "diritto" e "dovere". Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
3. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"
4. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico; conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale;
5. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia



La quota di autonomia scolastica è utilizzata per il potenziamento di arte e prevede la realizzazione di un progetto portato avanti dagli insegnanti presenti all'interno della scuola dal titolo "Riqualificazione e valorizzazione degli ambienti nella scuola". Tale progetto è inteso a stimolare nei ragazzi interessi e relazioni che gli permetteranno di interagire positivamente e con rispetto nei riguardi dell'ambiente, a cominciare da quello scolastico, che vedranno come un luogo gradevole e da rispettare.

Allegato:

progetto di POTENZIAMENTO CORRETTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BELMONTE M.-NUOVO EDIFICIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO eTwinning "EUROPE AT YOUR DOORSTEP"

Il progetto persegue le seguenti finalità: -Stimolare negli alunni l'utilizzo della lingua inglese per comunicare con coetanei di altri paesi europei (francesi, sloveni, spagnoli e polacchi), offrendo loro l'opportunità di utilizzare le conoscenze apprese in contesti pratici. - Favorire il confronto tra la propria cultura ed altre come strumento per un arricchimento reciproco e per rafforzare l'idea di cittadinanza europea. IL progetto prevede uno scambio epistolare in lingua inglese con alunni di scuole straniere, scambio di foto, cartoline, video, sia attraverso la piattaforma che con il tradizionale servizio postale, videoconferenze. Il progetto sarà svolto utilizzando la piattaforma eTwinning ESEP, un portale messo a disposizione delle scuole dalla Commissione europea per incoraggiare la creazione di progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



SVILUPPARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER ADEGUARSI ALLA MEDIA NAZIONALE IN ITALIANO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto utilizzando la piattaforma eTwinning ESEP, un portale messo a disposizione delle scuole dalla Commissione europea per incoraggiare la creazione di progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e prevede uno scambio epistolare in lingua inglese con alunni di scuole straniere, scambio di foto, cartoline, video, sia attraverso la piattaforma che con il tradizionale servizio postale, videoconferenze

● Certificazioni Trinity per la lingua inglese

L'ente Trinity College London offre esami per la certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso l'espletamento di due diverse tipologie di prove: GESE (Graded examinations in spoken English) e ISE (Integrated skills in English). L'Istituto Comprensivo "E. Ventimiglia" da qualche anno si occupa di organizzare sessioni di esami GESE per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Il Progetto Trinity intende offrire un'occasione di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. È indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua. Il progetto si prefigge,



infatti, il raggiungimento di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE Gr. 2 o 3 per la scuola primaria e Gr. 3 o 4 o 5 per la scuola secondaria, che sono esclusivamente orali e vengono sostenuti con un esaminatore qualificato esterno. Gli alunni che aderiscono al progetto possono essere preparati dai propri insegnanti sia nell'ambito delle attività curricolari sia nell'ambito di attività extracurricolari. Alla fine dell'anno scolastico, i candidati (ognuno secondo il suo livello di preparazione nei Grades 2, 3, 4, 5) sono chiamati a sostenere l'esame finale con l'esaminatore e a tutti gli alunni che sostengono con successo l'esame viene successivamente consegnato il diploma del Trinity College London.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SVILUPPARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER ADEGUARSI ALLA MEDIA NAZIONALE IN ITALIANO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici del Mediterraneo

I GMM si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi prevedono prove costituite da quesiti a scelta multipla, da svolgere secondo la classe scolastica di provenienza, I GMM si svolgono in quattro



fasi: Qualificazione d'istituto, Finale d'istituto, Finale Regionale e Finale Nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SVILUPPARE LE COMPETENZE IN ITALIANO ED IN MATEMATICA. SVILUPPARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER ADEGUARSI ALLA MEDIA NAZIONALE IN ITALIANO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Bullismo e cyberbullismo

Il progetto intende favorire l'acquisizione e la consapevolezza dei rischi legati ad un utilizzo non responsabile della rete ed è finalizzato ad educare all'uso consapevole della rete e ad imparare a riconoscere i rischi ad esso legato. Sono previsti incontri formativi con i funzionari della Questura di Palermo, laboratori digitali ed attività organizzate dai Consigli di classe in occasione della Giornata Contro il Bullismo e il Cyberbullismo 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. DIMINUIRE IL NUMERO DI SANZIONI DISCIPLINARI.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Incontri formativi con i funzionari della Questura

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Erasmus: progettualità 2021-2027

Negli anni recenti la dirigenza ha promosso e concentrato la sua attenzione verso un rinnovamento della didattica in un continuo confronto e dialogo sia con le vicine realtà locali sia con collaborazioni straniere nell'ottica di uno scambio di buone pratiche. Già a partire dal 2018 è stato istituito un team di istituto che si occupa delle attività legate alle progettualità europee (Team Erasmus+). Esso è composto, oltre dal DS, dal DSGA, da un assistente amministrativo e dalle FFSS Educazione interculturale e programmazione europea, la prof.ssa Savona, persona di contatto Erasmus+, e dalla prof.ssa Eleonora Traina, con funzioni inerenti alla realizzazione delle singole mobilità, all'organizzazione di eventi e attività per l'impatto e la disseminazione e alla comunicazione e gestione del sito Erasmus. Da quando è stato istituito, il team Erasmus ha influito notevolmente sul successo dei progetti Erasmus finora portati avanti (uno realizzato e conclusosi nell'a.s. 2018-2019 dal titolo "Per la promozione di una scuola più europea" e uno, "Imparare dall'Altro", iniziato nell'a.s. 2019-2020 e che si è concluso nel 2022. Nel 2020, inoltre, la scuola ha partecipato al bando per l'Accreditamento e, in seguito, ha avuto finanziato un progetto 2021 e un progetto 2022 che si concluderanno ad agosto 2023. La progettualità europea, che è ormai parte del piano di miglioramento dell'Istituto, ha avuto un impatto molto positivo tra il personale della scuola ma anche tra le famiglie dei nostri studenti suscitando un certo interesse nei confronti della formazione all'estero in generale e del programma Erasmus+ in particolare. Il personale della scuola ritiene utile l'attività di aggiornamento e di formazione per il proprio lavoro, e considera la formazione all'estero il mezzo per confrontarsi e imparare dagli altri. Nel percorso di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola, avviato negli ultimi anni grazie ai progetti europei, acquisiscono grande importanza alcuni obiettivi a lungo termine che riguardano 1) il miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese sia per i docenti che vogliono allargare le proprie prospettive o desiderano utilizzare la metodologia CLIL nel proprio insegnamento, sia per lo staff dirigenziale al fine di intraprendere



rapporti di collaborazione con altre scuole nell'ottica di una europeizzazione dell'istituto, sia per il personale amministrativo per renderlo in grado di collaborare nella gestione di progetti transnazionali, sia, infine, per gli studenti per prepararli al mondo del lavoro e permettere loro di allargare le proprie conoscenze dei paesi europei; 2) il miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti, con l'obiettivo di trovare strategie di insegnamento innovative per incrementare la motivazione allo studio di tutti gli alunni e, nell'ottica di un insegnamento quanto più inclusivo, per andare incontro ad alunni con svantaggio sociale, economico e culturale; 3) la comprensione delle politiche educative degli altri paesi attraverso l'osservazione di sistemi scolastici diversi e il confronto con i colleghi di altri paesi europei; 4) l'aumento nei docenti della motivazione all'insegnamento della propria materia e l'innovazione di strategie didattiche per una scuola di qualità a vantaggio di tutti gli studenti; 5) il miglioramento delle competenze chiave del XXI secolo per gli studenti, con maggiore attenzione alle competenze digitali e alla consapevolezza culturale europea. Negli ultimi anni l'Istituto si è focalizzato sul miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche del personale, affinché questo riesca a coinvolgere gli alunni il più possibile nelle attività connesse ai progetti europei e anche, più semplicemente, renda attraente e creativo lo studio delle materie, facendo sì che i ragazzi siano realmente partecipi e di conseguenza acquisiscano, alla fine della scuola secondaria di primo grado, le competenze necessarie alla loro futura carriera scolastica e lavorativa. La partecipazione a progetti che hanno coinvolto la sperimentazione della metodologia CLIL o gemellaggi virtuali - organizzati tramite eTwinning - hanno innalzato le aspettative di molti studenti e delle loro famiglie, incrementato la motivazione allo studio in generale e all'apprendimento delle lingue straniere in particolare. Durante l'anno scolastico 2022/2023, quindi, si sovrappongono le mobilità ai fini dell'apprendimento di due progetti 2021-1-IT02-K121-SCH-000006842 e 2022-1-IT02-KA121-SCH-000056585 che si possono così riassumere: □ **CORSI STRUTTURATI** □ **AFFIANCAMENTO SCOLASTICO** □ Attività di insegnamento (teaching assignment) presso una scuola partner a Rovinj, Croazia. □ Mobilità di gruppo di 13 alunni presso una scuola partner in Repubblica Ceca. □ Invito di un esperto Oltre ai flussi di mobilità per formazione all'estero il progetto prevede: - Corso di lingua inglese per il personale della scuola - Produzione di attestazione della mobilità (Europass) - Seminari e laboratori di disseminazione prima, durante e dopo le mobilità - Pubblicizzazione su sito web dedicato, su Twinspace, ecc. - Produzione di risultati tangibili - Accoglienza per attività di job shadowing per docenti e di mobilità di gruppo di studenti provenienti da altri paesi europei con coinvolgimento di tutta la scuola Il punto di forza del nostro progetto sta proprio nella continuità con il percorso di formazione degli anni scolastici precedenti e nella solidità di rapporti con altri partner europei stabiliti in seminari o eventi formativi all'estero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'esito positivo del progetto può essere assicurato solo da una cooperazione costante e continua tra i partner, dalla condivisione delle esperienze di formazione da parte dei partecipanti e la loro valutazione. Il progetto sarà portato a termine a scuola applicando quanto appreso durante i corsi di formazione e condividendo le esperienze con gli altri membri dello staff scolastico. Particolare attenzione sarà riservata al riconoscimento formale delle competenze acquisite (attraverso l'utilizzo di strumenti di certificazione) e alla disseminazione dei risultati dell'esperienza. I benefici a breve termine si potranno osservare nei docenti sia attraverso la certificazione delle competenze linguistiche, sia attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie innovative per incrementare la motivazione degli studenti. I potenziali benefici a medio e lungo termine che si attendono sono la crescita motivazionale dei ragazzi allo studio e l'aumento della comprensione delle politiche educative di altri paesi. Inoltre, ci si aspetta da parte dei docenti un miglioramento nella cooperazione a livello internazionale, coadiuvata da un



miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PON

Per l'anno scolastico corrente sono previsti quindici moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue comunitarie; assunzione di comportamenti responsabili; miglioramento delle capacità



relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

● The big challenge

La sfida si svolge direttamente a scuola su computer o tablets individuali. Una volta iscritti, gli alunni si allenano sul proprio smartphone nella Game Zone, uno spazio didattico, e si preparano al concorso tramite un'applicazione gratuita, Play. La prova dura 45 minuti e consiste in 45 domande a risposta multipla di difficoltà crescente. Domande semplici a cui tutti possono rispondere e domande sempre più impegnative. Ogni livello segue le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. I quesiti riguardano la comprensione della lettura e dell'ascolto, grammatica, lessico, pronuncia e civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



- Sviluppare la propria identità personale attraverso il contatto con l'alterità linguistica e culturale in un'ottica di educazione plurilingue e interculturale
- Potenziare le capacità di riflessione sulla propria lingua e cultura tramite il confronto con una lingua e cultura diverse
- Migliorare la capacità di interagire in modo adeguato a contesti diversi, condividendo regole comuni e mostrando disponibilità al confronto
- Favorire la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Etnomusicologia: "Sicilianità e cultura popolare"

Volendo sposare la teoria della Musica come linguaggio, ciò che deve essere offerta ai ragazzi è la possibilità di impossessarsi degli strumenti che permettano loro di interpretare e rielaborare i dati acquisiti da una disciplina la cui valenza formativa si innesta a pieno titolo nelle linee generali del piano dell'offerta formativa dell'Istituto. La produzione di suoni, la ripetizione e la creazione di ritmi tipici della musica popolare, condurranno gli alunni all'analisi dei brani musicali, all'individuazione del tema dominante, valutando e scegliendo consapevolmente una linea estetica. Questa acquisizione e rielaborazione dei dati li porta inevitabilmente a interagire positivamente con gli altri esprimendo le proprie emozioni e sensazioni attraverso il linguaggio musicale. In questa ricerca e scelta si promuove nell'alunno la capacità di saper conoscere se stesso e le proprie possibilità, affinché sappia orientarsi nella formazione della propria personalità e ricercare un proprio ruolo all'interno della società. In questo percorso la musica popolare, rappresenta un grande strumento di comunicazione, ma non come mero strumento uristico, dove spesso vengono spacciate per tradizioni delle pure invenzioni spettacolari che nulla hanno a che vedere col dinamismo dei fatti folclorici. Le tradizioni popolari sono i "tratti identitari" di una comunità, il sentirsi "unici" ma integrati nel tempo in cui viviamo. Il progetto darà la possibilità di una ricerca sul campo da parte degli alunni che oltre a suonare, cantare e recitare, ricercheranno modi di dire, costumi, usi, filastrocche, nel quartiere di appartenenza, rendendo viva la parlata. Le musiche del repertorio popolare, verranno arrangiate appositamente per il gruppo strumentale scolastico con l'integrazione delle parti corali eseguite dagli alunni dell'istituto stesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, ed educare gli alunni alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza storica ed artistica del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'Educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il nostro Istituto pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'Educazione alla legalità. Costruiremo un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica. Attività □ Partecipazione delle classi Terza, Quarta e Quinte della Scuola Primaria e delle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado al progetto "Train...to be cool" in collaborazione con la Polizia Ferroviaria allo scopo di illustrare i pericoli dell'ambiente ferroviario rispetto a comportamenti tipici a rischio del mondo giovanile. (28 settembre e 3 ottobre). □ Comunicazioni interne per la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni...) e per proposte di creazione video o altri prodotti digitali su personaggi come Peppino Impastato, Padre Puglisi (Intero anno scolastico). □ Individuazione Giornate per la legalità e proposte progettuali: 20 novembre Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 25 novembre Giornata contro la violenza sulle donne; 27 gennaio Giornata della Memoria; 7 febbraio Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo; 10 febbraio Giornata del ricordo delle vittime delle foibe; 23 maggio Giornata della Legalità. □



Contatti con le Forze dell'Ordine locali per visita di un gruppo di alunni presso la Stazione di Belmonte e per un incontro presso l'Auditorium dell'Istituto per trattare tematiche attuali come la violenza, la criminalità organizzata etc. (Secondo quadrimestre). □ Contatti con la Polizia Postale per un incontro presso l'Auditorium dell'Istituto per trattare il tema del Bullismo e del Cyberbullismo (Secondo quadrimestre). □ Rappresentazioni teatrali realizzate e prodotte da enti esterni su: Vittime di mafia, uso improprio dei cellulari, difesa dell'ambiente "Due piccioni con una favola"; Raccolta differenziata "La magica raccolta differenziata"; Shoah "La belva giudea"(Dicembre-Gennaio-Marzo). □ Contatti con la Polizia Municipale per un incontro presso l'Auditorium sui corretti comportamenti da adottare in strada (Secondo quadrimestre). □ Tra le visite guidate realizzazione di un percorso Legalità con il seguente itinerario: Portella della Ginestra. Cinisi, Capaci (Secondo quadrimestre). □ Proposta per la creazione del Team antibullismo. □ Proposta di formazione per i docenti e iscrizione alla Piattaforma Elisa. □ Adesione al progetto "Arte. Di ogni genere" promosso dalla Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio. Diverse di queste iniziative saranno realizzate in collaborazione con i Referenti Ed. Civica, Ed. Stradale, Visite guidate ed eventi, Bullismo e Cyberbullismo, Ambiente e salute. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento corretto e responsabile nei confronti degli adulti, dei pari e dell'ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

● EDUSTRADA

Il progetto ha come finalità l'acquisizione delle competenze di cittadinanza basate sulla conoscenza e sul rispetto del nuovo Codice della Strada. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado possono registrarsi sulla piattaforma ed aderire alle attività di interesse usufruendo di: progetti didattici, incontri formativi nelle scuole in presenza e in modalità webinar, materiali didattici, giochi didattici e concorsi sul tema dell'educazione stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari, di episodi di bullismo e aggressività nei confronti di persone e cose e di episodi di violazione delle regole

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● A scuola di diritti e solidarietà

La nostra scuola si mette in gioco come agenzia educativa coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione di progetti finalizzati alla riflessione attiva sui problemi più urgenti della globalità e volti a un cammino di crescita comune in cui tutti diventano protagonisti del tentativo di abbattere la povertà, l'ignoranza e l'intolleranza. Il percorso didattico-educativo sulla solidarietà ha come fulcro centrale l'avvio alla conoscenza dei diritti umani. Si inserisce nell'ambito dell'educazione alla pace e alla cittadinanza e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale in cui la scuola opera impone una lettura ancora più umana del mondo contemporaneo e un imperativo categorico: "agire per cambiare". Il nostro progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta. A tale proposito all'interno del macro-progetto "A scuola di solidarietà" verranno sviluppati diversi sotto progetti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza civica e di una cultura della solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Alla scoperta degli anni sessanta e settanta**

Il progetto propone una tipologia d'ascolto di qualità in risposta alle sollecitazioni di trash



musicale, riuscendo a fare cogliere un messaggio positivo dai testi musicali d'epoca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● Leggendo leggendo

Il progetto propone una tipologia di lettura con temi d'attualità in risposta all'insufficiente lettura personale dei discenti, resa più coinvolgente grazie all'incontro con l'autrice con la quale i ragazzi potranno confrontarsi direttamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Musica e canto popolare

Il canto popolare è sicuramente una delle più importanti espressioni umane, che ci permette di comprendere il nostro passato, quel passato che più o meno recente su cui si fondano le nostre radici. Attraverso il canto popolare si percepiscono le condizioni sociali dei nostri antenati, i loro bisogni umani legati al lavoro, all'amore, alla religione, ai giochi. Si tratta di canti nati spontaneamente dalla gente comune, senza la mediazione di un compositore che ne interpreti i sentimenti e per questo basati su un linguaggio povero, ripetitivo ma sincero e diretto. Proporlo alla scuola diventa quindi fondamentale non solo in ambito musicale ma anche in



quello storico, sociale, linguistico, religioso e culturale. La pratica musicale contribuisce alla crescita equilibrata della persona non solo perché in questo modo la dimensione sonora non rimane estranea al quadro culturale che in questa crescita si definisce, ma anche perché attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana favorisce l'apprendimento di tutte le discipline. Presupposta la centralità della musica, il corso propone agli alunni di avvicinarsi attraverso una delle forme più spontanee e aggregative, il canto corale. Il "fare musica" crea per ogni individuo una situazione che facilita le relazioni e sollecita la comprensione. Ciò spesso catalizza uno "sblocco" di emozioni e di contrasti, fa emergere idee e scoprire i piaceri dell'attività musicale. Con la musica, infatti, ci si riappropria di un linguaggio espressivo che permette di dialogare, di esternare emozioni, esprimere ciò che non è possibile comunicare con le parole. Attraverso l'esercizio corale, in ogni incontro, si prenderà coscienza di tutto ciò che nel nostro corpo concorre all'emissione del suono cantato con esercizi di respirazione, articolazione parlata, intonazione, vocalizzazione e studio dei brani per i concerti. Gli alunni avranno l'opportunità di calarsi in una dimensione creativa che richiede una partecipazione individuale necessariamente subordinata all'interazione con gli altri; l'esperienza corale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, diventa così uno strumento ulteriore per comunicare, per imparare ad ascoltarsi ed ascoltare nel rispetto delle regole che ogni disciplina impone. La pratica corale potrà essere un supporto all'impegno educativo della scuola, mettendo ancora una volta i giovani di fronte alla responsabilità di un impegno preso e portato a termine con metodo, costanza e collaborazione reciproca. Progressivamente, grazie alla voce, agli strumenti e al movimento, i bambini acquisiranno, accanto ad una sensibilità al suono, gli elementi di base del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento della sensibilità al suono e acquisizione degli elementi base del linguaggio musicale



Destinatari

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Belmonte nelle nostre mani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Attraverso escursioni guidate all'interno del paese, gli alunni faranno rivivere uno spazio di Belmonte, incolto. Avranno modo di conoscere il proprio territorio attraverso nuovi strumenti di analisi della realtà e di confronto diretto con le esperienze locali, sia negative che positive; di recuperare il senso di appartenenza attraverso una concezione solidaristica della tutela ambientale e di eredità del patrimonio naturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Attraverso escursioni guidate all'interno del paese, gli alunni faranno rivivere uno spazio di Belmonte, incolto. Avranno modo di conoscere il proprio territorio attraverso nuovi strumenti di analisi della realtà e di confronto diretto con le esperienze locali, sia negative che positive; di recuperare il senso di appartenenza attraverso una concezione solidaristica della tutela ambientale e di eredità del patrimonio naturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AZIONE DELL'ISTITUTO
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.

Titolo attività: PIANO LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.

Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività nell'ambito dei dipartimenti di area disciplinare.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività nell'ambito dei dipartimenti di area disciplinare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. "EMANUELE VENTIMIGLIA" - PAIC838008

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione. Tanto alla scuola primaria che in quella secondaria, vengono somministrate prove comuni per classi parallele in riferimento alle materie di italiano, matematica e inglese

Allegato:

Il decreto legislativo n.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento tengono conto, tanto per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, della frequenza, della partecipazione e dell'impegno, dell'autonomia e responsabilità e della cittadinanza attiva.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti: è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". È espressa, per la Scuola primaria, in quattro livelli di apprendimento, per la Scuola Secondaria, in decimi; ad ogni voto corrisponde una descrizione dei livelli di apprendimento.

La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado. La normativa prevede la formulazione di un giudizio globale per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità, ...) apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza, ...).

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La finalità dell'esame di Stato per la Scuola secondaria di I grado:

- è quella di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno;
- ha funzione orientativa.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Tale voto non è una semplice media aritmetica ma si tiene conto soprattutto del percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.



Allegato:

ESAME DI STATO DEL I CICLO 1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Lettura delle diagnosi nei documenti medici forniti dalle N.P.I.A., Osservazione dei soggetti fatte in classe, Prove preliminari al fine di verificare il grado di difficoltà dei soggetti, Coinvolgimento delle figure che ruotano intorno all'alunno Socializzazione dei risultati in consiglio di classe, Stesura del P.e.i. condivisione nel consiglio di classe

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe di Neuropsichiatria Famiglia Consigli di classe Terapeuti Osservatorio di area eventuali assistenti alla comunicazione etc.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa all'evoluzione del processo educativo, partecipa alle riunioni GLI, socializza i vari traguardi raggiunti e mette in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'aluno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Inclusione dei soggetti Bes o diversabili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

attività teatrale con associazione locale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione degli alunni BES e diversabili scaturiscono dall'analisi dei profili dinamico funzionali dei soggetti e dalle indicazioni fornite dai redattori della diagnosi. Pertanto i docenti dopo attenta osservazione, forniscono un giudizio nel corso dell'anno che sta attento ai progressi avuti e ai risultati raggiunti, previsti dalla programmazione individualizzata. Si terrà conto anche del grado d'inclusività raggiunto e dei processi attivati durante l'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità prevede scambi di informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria di secondo grado al fine di agevolare il processo educativo dell'alunno e privilegiare l'efficacia e i diversi stili di apprendimento sperimentati. L'orientamento è attuato dai consigli di classe già dalla scuola primaria e sfocerà nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado con attività in classe e incontri con gli istituti superiori.